

NOTE BIOBIBLIOGRAFICHE

Pascal Acot - Filosofo e storico della scienza. Filosofo di formazione, è entrato al Centre National de la Recherche Scientifique - Institut d'Histoire et Philosophie des Sciences et des Techniques (Francia) nel 1976. Nel 2001 ha insegnato presso l'Università di Ginevra. È tra i consulenti per le questioni climatiche per il quotidiano "la Repubblica". Dopo *Histoire de l'ecologie* (Presses universitaires de France, 1988), pubblicazione della sua thèse d'Etat, tradotta in italiano con il titolo *Storia dell'ecologia* (Lucarini, 1989), nel 1998 ha diretto l'elaborazione di una raccolta commentata dei testi fondanti dell'ecologia scientifica a partire dal XIX secolo, *The Origins of Scientific Ecology 1800-1901* (Routledge, 1999), opera comprendente due volumi e un cd-rom. Ha inoltre redatto, con tre collaboratori, il volume undicesimo dell'enciclopedia *Pensar la biosfera* (UNESCO, 1998, in lingua spagnola, tradotto negli Stati Uniti nel 2000, *The concept of biosphere*) e l'opera collettanea *L'éthique environnementale* (Sens Editions, 2000). Nel 2004 è uscito in Italia presso Donzelli *Storia del clima: dal big bang alle catastrofi climatiche* (*Histoire du climat. Du big bang aux catastrophes climatiques*, Perrin, 2003), mentre il suo ultimo libro, *Catastrophes climatiques, désastres sociaux*, sarà pubblicato in Francia (Presses Universitaires de France) nel corso del 2006.

Svetlana Aleksievic - Giornalista e scrittrice. Cresciuta in Bielorussia, vi ha compiuto gli studi universitari, intraprendendovi poi la carriera giornalistica. I suoi libri, che ricostruiscono e raccontano la storia della società sovietica attraverso la voce di protagonisti e testimoni, sono stati tradotti in 25 paesi e per essi ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. I suoi due primi libri hanno come oggetto la seconda guerra mondiale: *The War's Unwomanly Face*, basato su testimonianze di donne impegnate al fronte (terminato nel 1983 ma pubblicato anni dopo a causa della censura che lo aveva tacciato di pacifismo) e *Last Witnesses* (1985) che raccoglie i racconti di protagonisti all'epoca bambini. Nuove difficoltà e una denuncia per disfattismo sono derivate all'autrice dalla pubblicazione nel 1989 di *Ragazzi di zinco* (edizione italiana e/o, 2003), incentrato sull'invasione sovietica dell'Afghanistan. Nel 1993 ha dato alle stampe *Incantati dalla morte* che affronta il tema del crollo del mondo sovietico e delle reazioni che ne sono scaturite (edizioni e/o, 2005), e nel 1997 *Pregghiera per Chernobyl'* (edizioni e/o, 2002), racconto corale sulla tragedia nucleare del 1986. Dai suoi libri sono state tratte rappresentazioni teatrali in Germania, Francia, Svezia, Bulgaria e in Italia; è inoltre lei stessa autrice di testi teatrali e di sceneggiature, sulle quali sono stati basati 21 documentari. Attualmente sta lavorando ad un nuovo libro, sull'amore, *The Wonderful Deer of the Eternal Hunt*.

Júlio Barbosa de Aquino – Seringueiro (lavoratore del caucciù). Militante del Movimento Sindacale sin dal 1978, tra il 1988 e il 1989 è stato Presidente del Sindacato dei Lavoratori Rurali di Xapurí. Ha presieduto dal 1989 al 1992 il Consiglio Nazionale dei Seringueiros (succedendo a Chico Mendez), di cui era stato fondatore nel 1985, ricoprendone in seguito (1993-1995) anche la carica di Vicepresidente. È stato inoltre Presidente del Gruppo di Lavoro Amazzonico (1993-1995) e della Cooperativa Agroestrattiva di Xapurí (1995-1996, della quale è stato anche fondatore). Sindaco di Xapurí dal 1997 al 2004, è membro del Consiglio di Sviluppo Economico e Sociale della Presidenza della Repubblica Federale del Brasile. Attualmente - e fino al 2008 - è Vicepresidente del Consiglio Nazionale dei Seringueiros.

Stefano BarTEZZAGHI - Semiologo, saggista, giornalista. Si è laureato in Discipline delle Arti e dello Spettacolo all'Università di Bologna, con Umberto Eco, con una tesi riguardante le strutture semiotiche dei giochi enigmistici. Ha collaborato con diversi programmi radiofonici (per Radio Due e Radio Tre), con riviste e quotidiani quali "L'Europeo", "La Stampa", "Comix". Attualmente scrive su "Diario", "La Repubblica" e cura la rubrica Lessico e Nuove su "Il Venerdì di Repubblica" (scrivendo inoltre per l'edizione on line). Dal 2002 è docente all'Università di Bergamo, dove tiene un corso di Semiologia dei linguaggi creativi presso il Dipartimento di Scienze della persona. Nel 1992 ha pubblicato *Accavallavacca. Inventario di parole da gioco* (Bompiani), cui sono seguiti *Anno sabbatico. Lunario delle parole in gioco* (Bompiani) nel 1995, *Sfiga all'ok Corral. Il grande gioco dei titoli* (Einaudi) nel 1998, *Lezioni di enigmistica* (Einaudi) nel 2001 e, infine, nel 2004 ancora per Einaudi, *Incontri con la Sfiga. Nuove lezioni di enigmistica*, frutto di un ciclo di Lezioni Magistrali tenute presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici di cui è presidente Umberto Eco.



Eugenio Bennato - Musicista. A soli vent'anni fonda la Nuova Compagnia di Canto Popolare: la sua creatività, la sua attenzione per lo sviluppo culturale del Sud e la sua preparazione etnomusicologica ne fanno presto uno dei principali referenti per chiunque si occupi di musica etnica italiana. Con la NCCP Bennato registra sei album, e nei concerti dal vivo raggiunge Francia, Gran Bretagna, Germania, Jugoslavia, Unione Sovietica e Argentina. Nel 1976 dà vita a Musicanova, un nuovo gruppo con il quale realizza numerose fortunate incisioni. Comincia nel frattempo la sua carriera di compositore di colonne sonore per cinema, teatro e balletto (nel 1999 vincerà il "Nastro d'Argento" per le musiche del film *La stanza dello scirocco*, di M. Sciarra e con G. Giannini). Nel 1998 Eugenio Bennato fonda il movimento artistico Taranta Power: i due album del 2000, *Taranta Power* e *Lezioni di Tarantella*, celebrano il valore di questa travolgente danza mediterranea e le sue grandi possibilità in quanto strumento di aggregazione sociale e liberazione individuale. Un viaggio italiano fra le suggestioni mediterranee dei ritmi greci e degli echi musicali nord e medio orientali.

Stefano Boeri - Architetto, urbanista. È docente di Progettazione Urbana all'Università di Venezia e al Politecnico di Milano, nonché Guest Professor al Berlage Institute di Rotterdam. Esperto di trasformazioni dei paesaggi urbani nel mondo, ha pubblicato numerosi saggi, promosso ricerche, progettato eventi espositivi ed installazioni (Biennale di Venezia, Triennale di Milano, TN-Probe Tokyo, IFA Parigi). Curatore del settore Architettura della Triennale di Milano, ha realizzato, in collaborazione con l'Agenzia "Multiplicity", ricerche e installazioni sulla condizione urbana contemporanea, come *USE-Uncertain states of Europe* (Bordeaux 2000, Bruxelles 2001, Tokyo 2002), *Solid Sea* (Documenta-Kassel 2002) e *Tokyo Voids* (Rotterdam 1999, Tokyo 2002). Direttore di "Domus", fa parte della giuria internazionale chiamata a scegliere il progetto per la realizzazione dello Tsunami Memorial di Khao Lak. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Il territorio che cambia* (Abitare Segesta, 1993, con A. Lanzani e E. Marini); *Sezioni del Paesaggio Italiano* (Art&, 1997, insieme al fotografo Gabriele Basilico); *Mutations* (ACTAR, 2001, con Rem Koolhaas, Sanford Kwinter e Hans Obrist); *USE-Uncertain states of Europe* (Skira editore, 2003, con "Multiplicity") e *Jimmie Durham* (Charta, 2004, con altri autori).

Gianfranco Bologna - Direttore scientifico e culturale del WWF Italia. Collaboratore dell'Istituto Sviluppo Sostenibile Italia (Issi), membro del Sustainable Europe Research Institute (SERI) di Vienna, segretario generale della Fondazione Aurelio Peccei - Club di Roma Italia, è docente presso la Scuola di Specializzazione in Gestione dell'ambiente naturale e delle aree protette all'Università di Camerino. Ha curato la pubblicazione di numerosi studi internazionali riguardanti la tutela ambientale, la sostenibilità dello sviluppo e i cambiamenti climatici e dal 1988 cura l'edizione italiana di "State of the World", il rapporto annuale del Worldwatch Institute. Oltre a diversi saggi di ornitologia, tra i suoi scritti vi sono: *Uomo e ambiente. Manuale di idee per la conservazione della natura* (con P. Lombardi, Gremese, 1986); *Pianeta Terra: il mondo è in pericolo. Cause, situazioni e prospettive* (Mondadori, 1990); *Nelle nostre mani: manuale per la tutela del pianeta* (Mondadori, 1993); *Invito alla sobrietà felice: come vivere meglio consumando meno* (con altri autori, EMI, 2000); *Manuale della sostenibilità. Idee, concetti, nuove discipline capaci di futuro* (Edizioni Ambiente, 2005).

Angelo Bonelli - Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio. Ha iniziato il suo impegno politico ed ecologista con associazioni ambientaliste e nelle file dei Verdi. Nel 1990 è stato eletto consigliere della XIII Circoscrizione del Comune di Roma. Dopo essere entrato nel consiglio comunale della capitale nel 1994, è stato eletto nelle consultazioni regionali del 1995, del 2000 e del 2005. Tra la metà degli anni Novanta e il 2000 ha ricoperto la carica di Presidente della Commissione per la lotta alla criminalità della Regione Lazio. È stato inoltre capogruppo regionale dei Verdi, responsabile nazionale per gli affari esteri ed è attualmente coordinatore dell'Esecutivo Nazionale del partito. Tra i principali ambiti di impegno dal momento dell'insediamento nella carica di Assessore, vi sono il rafforzamento della rete di monitoraggio ambientale degli inquinanti urbani, il finanziamento a favore delle fonti di energia rinnovabili, la proposta di un'iniziativa comune rivolta agli enti locali per il Protocollo di Kyoto, il rafforzamento del sistema delle Aree protette del Lazio, temi trattati partendo dalla convinzione che le grandi emergenze ambientali a livello globale debbano essere affrontate anche a livello locale per intraprendere una reale politica di sviluppo sostenibile.

Achille Bonito Oliva - Critico d'arte. Dopo la laurea in giurisprudenza si dedica alla poesia e partecipa alla riunione di Fano del Gruppo 63 con il suo primo libro di poesia *Made in mater* (Sampietro, 1967). Dal 1968 vive a Roma, dove ha iniziato la sua avventura di critico d'arte e dove insegna storia dell'arte contemporanea alla Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza". È stato fondatore del gruppo artistico "Transavanguardia" e ha curato mostre, in Italia e all'estero, tra le quali la partecipazione italiana alla "VII Biennale di Parigi" (1971), "La delicata scacchiera, Marcel Duchamp 1902-1968" (1973), "Contemporanea – arte" (1973), "Aperto '80" (1980), "Avanguardia transavanguardia 68-77" (1982), "XIII Biennale di Parigi" (1985), "Biennale di Dakar" (1998), "Le Opere e i giorni" (2002-2006). È stato curatore generale della 45ª edizione della Biennale di Venezia (1993) "Punti cardinali dell'Arte". Per la sua attività di critico ha ricevuto molti riconoscimenti, italiani e internazionali, tra i quali il cavalierato per l'ordine delle arti e lettere della Repubblica francese. Attualmente è consulente per i Beni culturali e Direttore degli Annali delle Arti per la regione Campania. All'interno della sua vasta produzione saggistica si ricordano *L'ideologia del traditore. Arte, maniera e manierismo* (Feltrinelli, 1976); *Le avanguardie diverse. Europa/America* (Deco Press, 1976); *La transavanguardia italiana* (Politi, 1980), *Superarte* (Politi, 1988), *M.D.* (Costa&Nolan, 1997), *Autocritico automobile* (Castelvecchi, 2002), *I fuochi dello sguardo - Musei che reclamano attenzione* (Gangemi, 2004). Tra i video, *Totòmodo, l'arte spiegata anche ai bambini* (1995) e *Autoritratto dell'arte contemporanea* (1992-96).

Enzo Boschi - Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). Conseguita la laurea in Fisica presso l'Università di Bologna, ha condotto studi di Sismologia, Geotermia e Fisica dell'Interno della Terra presso numerosi istituti di ricerca internazionali. È docente di Sismologia presso l'ateneo bolognese dal 1975. Ha fatto parte del Consiglio Scientifico dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'Advisory Panel of the Advanced Study Institute della NATO. Dal 1982, è membro dell'Accademia dei Lincei. Dal 1983 ricopre la carica di presidente della Sezione Sismica della Commissione "Grandi Rischi" del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile; dal 1988 presiede la Commissione per la Prevenzione dai Disastri Naturali del Ministero dei Lavori Pubblici e dall'anno successivo il Consiglio Nazionale Geofisico (CONAG) del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica. Tra le sue numerose pubblicazioni scientifiche si segnalano: *Sismologia* (con Michele Dragoni, UTET, 2000); *Non sta mai ferma* (con Roberto Piumini, Gallucci, 2005); *Tutto quello che dovete sapere sul terremoto* (con Michele Dragoni, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, 2005).

Corrado Clini - Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente, direzione protezione internazionale dell'Ambiente. Laureatosi in Medicina presso l'Università di Parma, ha conseguito la specializzazione in Medicina del Lavoro (Università di Padova) e quella in Igiene e Sanità Pubblica (Università di Ancona). Dal 1990 è rappresentante del Ministero dell'Ambiente nelle Convenzioni e nei Protocolli internazionali delle Nazioni Unite per la Protezione dell'Ambiente e presso i Comitati dell'Unione Europea in materia ambientale. Dal 1998 è coordinatore del gruppo di lavoro interministeriale del governo italiano per l'attuazione del Protocollo di Kyoto. Dal 1999 è presidente del Comitato Paneuropeo Ambiente e Salute istituito dalle Nazioni Unite ECE-ONU e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Dal 2003 è membro del Bureau dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, dal 2004 membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - ENEA e dal 2005 presiede dell'Osservatorio Nazionale sulle fonti rinnovabili e l'efficienza negli usi finali dell'energia. Autore di numerosi articoli e pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali è anche co-autore di cinque monografie sull'ambiente e sui rischi della salute connessi al cambiamento climatico e sulle energie rinnovabili.

Mario Congiu - Musicista. Nasce musicalmente come chitarrista della band torinese Bandamanera (prodotta da Giorgio Canali, chitarra nei CCCP, C.S.I. ed oggi P.G.R.), per poi collezionare un numero impressionante di collaborazioni con artisti torinesi e italiani: ha suonato il basso con Mao, partecipato nella tripla veste di chitarrista, pianista e produttore ai due album di Lalli *Tempo di vento* (vincitore del premio Fuori dal Mucchio 1999) e *Tra le dune di qui* (vincitore del Premio Ciampi) per "Il Manifesto", militato per diversi anni come chitarrista nell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza. Sempre all'interno della scena indipendente, si è inoltre segnalato per aver prodotto alcuni fra i dischi meglio recensiti degli ultimi anni come quelli di Giancarlo Onorato (Lilium, 2005), Tiziano Lamberti, Stefano Giaccone (Santeria, 2005) e Edoardo Cerea (Venus, 2004). Ha esordito come solista con lo splendido *Non sai difenderti*, scritto e prodotto dal cantautore stesso nel 2001. Con Roberto Bovolenta e Vito Miccolis è l'anima del gruppo torinese El Tres, il cui primo disco, *Folk and roll*, è uscito da pochi mesi.

Ireneo Ferrari - Docente di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Parma. Laureatosi in Scienze Biologiche all'Università di Parma con una tesi sugli ecosistemi lacustri della Val Secchia, è stato ricercatore presso l'Istituto Italiano di Idrobiologia (Verbania Pallanza, Novara), passando poi ad insegnare presso l'ateneo di Ferrara e, dal 1991, presso quello di Parma. Si occupa principalmente di ecologia dei sistemi acquatici e lacustri e svolge attività di ricerca in collaborazione non solo con il dipartimento dell'Università parmense, ma anche con altri atenei e istituti, quali le Università di Ferrara, Barcellona, Alicante, Bordeaux, Amsterdam, Dundee, Aarhus, la East Carolina University, la University of Melbourne, la Station Biologique de la Tour du Valat (Camargue). È autore di numerose pubblicazioni scientifiche, molte delle quali apparse su riviste internazionali. Ha fatto parte della Commissione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) e del Ministero dell'Ambiente; dal 1995 al 1998 ha presieduto la Società Italiana di Ecologia; è membro del Comitato scientifico del WWF Italia.

Giovanni Filoramo - Filosofo. È docente di Storia del cristianesimo presso l'Università degli Studi di Torino. Fa parte del Comitato scientifico della Fondazione Collegio San Carlo di Modena. Ha focalizzato la propria attenzione sulla storia del cristianesimo antico (occupandosi in particolare di gnosticismo) ma anche su questioni metodologiche relative alla storia delle religioni e sulle forme della religiosità contemporanea. Tra le sue più recenti opere: *Che cos'è la religione: temi, metodi, problemi* (Einaudi, 2004); *Veggenti, profeti, gnostici: identità e conflitti nel cristianesimo antico* (Morcelliana, 2005); *Dizionario del Cristianesimo* (con P. Coda, UTET, 2006). È inoltre curatore di molti volumi, fra i quali *Dizionario delle religioni* (Einaudi, 1993), *Storia delle religioni* (5 voll., Laterza, 1992-1997), *Storia del cristianesimo* (Laterza, 1997, in collaborazione con Daniele Menozzi), *Storia della direzione spirituale* (3 voll., Morcelliana, 2006).

Massimo Frezzotti - Responsabile del Laboratorio di Osservazioni Climatiche dell'ENEA. Laureato in Scienze Geologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è ricercatore dal 1983 presso la Divisione Ambiente Globale e Mediterraneo dell'ENEA. Dal 1983 al 1990 ha svolto ricerche nel campo della geologia del Quaternario a fini sismotettonici e paleoclimatici nell'Italia Centrale. Dal 1985 svolge ricerche di glaciologia e telerilevamento in Antartide per lo studio dell'influenza della calotta di ghiaccio sulle variazioni del livello del mare. Ha partecipato a nove spedizioni in Antartide del PNRA e come Responsabile ITASE nelle ultime cinque. Dal 1996 coordina le attività in Italia e in Antartide del progetto PNRA-ITASE (International Trans-Antarctic Scientific Expedition). È Coordinatore del Settore di Ricerca Glaciologia del PNRA-MIUR, responsabile scientifico in progetti finanziati da enti di ricerca italiani ed internazionali (MIUR-UE) e partecipa a progetti UE. Fa parte dello SCAR Physical Sciences Steering Scientific Group, dell'Expert Group Committee ISMASS (Ice Sheet Mass Balance and Sea Level), dello Steering Committee del Progetto internazionale SCAR/IGBP ITASE e Concordia Station. È responsabile del Progetto di perforazione in ghiaccio di Talos Dome (Antartide). È autore di numerosi articoli su riviste internazionali e di comunicazioni a congressi e presentazioni poster.

Umberto Galimberti - Filosofo, antropologo. Nel corso dei suoi studi filosofici, è stato allievo di Emanuele Severino e di Karl Jaspers. Professore incaricato di Antropologia Culturale dal 1976, dal 1999 è docente di Filosofia della Storia all'Università di Venezia. Studioso del pensiero di Jaspers e Heidegger (dei quali ha anche tradotto numerosi saggi), colloca al centro della propria riflessione la necessità di una nuova etica posta all'uomo dalla società della tecnica. La sua attenzione si rivolge inoltre alla psicanalisi junghiana (è membro della International Association for Analytical Psychology). Collabora con il quotidiano "La Repubblica". Delle sue numerose opere è in corso di pubblicazione l'edizione completa presso Feltrinelli; tra le più recenti si segnalano: *E ora? La dimensione umana e le sfide della scienza* (Einaudi, 2000, con Edoardo Boncinelli e Giovanni Maria Pace); *Orme del sacro. Il cristianesimo e la desacralizzazione del sacro* (Feltrinelli, 2000); *I vizi capitali e i nuovi vizi* (Feltrinelli, 2003); *Le cose dell'amore* (Feltrinelli, 2004); *La casa di psiche. Dalla psicoanalisi alla pratica filosofica* (Feltrinelli, 2005); *Il tramonto dell'Occidente nella lettura di Heidegger e Jaspers* (Feltrinelli, 2005); *Filosofia e biografia* (Petite plaisance, 2005).

Luciano Garofano - Comandante del Ris di Parma, Tenente colonnello dei Carabinieri. Dopo la laurea in Scienze biologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha conseguito la specializzazione in Tossicologia forense all'ateneo di Napoli. Insegna Tecniche del sopralluogo e Criminalistica nel master in scienze forensi dell'Università di Parma e Analisi del DNA nel corso di perfezionamento in Tecniche investigative presso l'Università di Bologna. Entrato nei Carabinieri nel 1978, dal 1995 è a capo del Reparto investigazioni scientifiche (RIS) di Parma. L'esperienza investigativa maturata nel corso di numerose inchieste giudiziarie è alla base delle sue recenti pubblicazioni: *Delitti imperfetti* (a cura di Fabrizio Rizzi, Tropea, 2004) e *Delitti imperfetti atto II. Nuovi casi per il Ris di Parma* (a cura di Aurelio Pino, Tropea 2005).

Marino Gatto - Professore ordinario di Ecologia presso la Facoltà d'Ingegneria I, Politecnico di Milano. La sua formazione culturale è avvenuta nell'ambito dell'ingegneria e della modellistica matematica, ma la sua ricerca si è focalizzata sulle tematiche ecologiche e sulla gestione delle risorse rinnovabili a partire dal 1974. All'inizio della carriera è stato Research Fellow nell'Ecology Group dell'International Institute for Applied Systems Analysis (IIASA), Laxenburg (Austria) e all'Institute of Animal Resource Ecology, presso la University of British Columbia, Vancouver. Nel 1987 è stato Visiting Professor all'Università di Vienna, e nel 1989 è stato NATO Visiting Fellow presso la State University of New York at Stony Brook, Department of Ecology and Evolution. Dal 1997 al 2001 è stato Visiting Professor alla Winter School on Mathematical Modelling in Biology, École Normale Supérieure (Parigi). Nel 1997 è stato Visiting Scholar presso il Department of Ecology and Evolution della Princeton University. È presidente della Società Italiana di Ecologia. È autore o coautore di circa centocinquanta lavori e più di settanta sono apparsi su riviste internazionali soggette a peer-review, tra cui *Nature*, *Proceedings of the Royal Society*, *BioScience*, *The American Naturalist*, *Ecological Applications*, *Canadian Journal of Fisheries and Aquatic Sciences*, *Environmental Toxicology and Chemistry*, *Journal of theoretical Biology*. È attualmente editor delle riviste *Theoretical Population Biology*, *Ecology and Society* e *Biologia e Conservazione della Fauna*.

Giulio Giorello - Filosofo della scienza. Allievo di Ludovico Geymonat, si è laureato in Filosofia e successivamente in Matematica. Dopo avere insegnato a Pavia (facoltà di Ingegneria), a Milano (facoltà di Lettere e Filosofia), a Catania (facoltà di Scienze), è ora docente di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano. Al centro dei suoi studi, oltre alla filosofia e la storia della matematica, si trova il nodo dei rapporti tra la scienza, l'etica e la politica. Nel 2001 è stato insignito del titolo di Benemerito della scienza e della cultura. Dal 2002 presiede la Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze. Scrive da tempo sulle pagine del "Corriere della Sera". Ha curato l'edizione di opere di John Milton, John Stuart Mill, Feyerabend, Thom, Lakatos, Musgrave. È autore di numerosi saggi: *Lo spettro e il libertino: teologia, matematica, libero pensiero* (Mondadori, 1985); *Filosofia della scienza* (Jaca book, 1992); *Fermat: i sogni di un magistrato all'origine della matematica moderna* (con Corrado Sinigaglia, Le scienze, 2001); *Giordano Bruno: la nova filosofia degli infiniti mondi* (con Michele Ciliberto, Le scienze, 2004); *Prometeo, Ulisse, Gilgames: figure del mito* (Cortina, 2004); *Di nessuna chiesa: la libertà del laico* (Cortina, 2005).

Johan Goudsblom - Sociologo. È professore emerito di Sociologia dell'Università di Amsterdam e ha insegnato e condotto ricerche presso università di molti paesi, tra cui Stati Uniti, Australia e Brasile. I suoi saggi, che affrontano differenti aspetti della società e della cultura, sono stati tradotti in numerose lingue. Tra i suoi scritti si ricordano *Nichilismo e cultura* (Il Mulino, 1982, ma pubblicato in lingua originale nel 1960), la sua prima e principale opera, incentrata sulla genesi del problema del nichilismo nella cultura europea, affrontato come processo socio-culturale di lungo periodo; *Dutch Society* (Random House, 1967) e *Sociology in the Balance. A Critical Essay* (Columbia University Press, 1977). Ciascuno di questi libri testimonia la stima dell'autore per le idee di Norbert Elias, delle cui opere ha curato una selezione recentemente tradotta in italiano (*Tappe di una ricerca*, Il Mulino, 2001, con S. Mennell). In edizione italiana è comparso anche *Fuoco e civiltà: dalla preistoria a oggi* (Donzelli, 1996) che ripercorre la storia della civiltà a partire dalle tappe di domesticazione del fuoco. Nel suo più recente lavoro, *Fire in Human History* (Yumi Press, 2003), ha esteso l'ambito della teoria del processo di civilizzazione di Elias applicandola alle caratteristiche tipiche della vita sociale dell'uomo sin dalla preistoria. Concentrare l'attenzione sulla domesticazione del fuoco gli ha permesso di analizzare il processo di civilizzazione in una prospettiva ecologica.

Giorgio Li Calzi - Musicista. Ha iniziato la sua carriera musicale sovraincidendo sintetizzatore e piano. Ha formato il suo primo gruppo nel 1980, ispirandosi a Suicide, Contortions e Kraftwerk; dal 1990 in poi si è dedicato alla tromba, che ha studiato con Enrico Rava. La grandissima passione per il cinema di Jodorowsky, Arrabal, Topor, Svankmajer ha influenzato profondamente il suo immaginario musicale. Ha lavorato con musicisti italiani, africani, arabi, asiatici e brasiliani, suonando in numerosi festival musicali, teatrali e cinematografici (come il Torino Film Festival nel 2001 o il Berlino Film Festival nel 2002). Nel 1990 ha vinto il premio come migliore compositore europeo al I concorso per giovani talenti del jazz, organizzato da Rai-Radiouno. Nel 1999 ha vinto insieme a Johnson Righeira il Premio Ciampi per la migliore realizzazione di una canzone di Piero Ciampi, "Il lavoro". Nel 2003 ha collaborato con 2 grandi musicisti internazionali: Lenine, fuoriclasse della nuova scena musicale brasiliana, ha inciso "Mercedes Benz" di Janis Joplin per il futuro album di Li Calzi, *Tech-Set*, e lo storico membro dei Kraftwerk Wolfgang, Flür, ha remixato la sua "Sweet home with Elena dancing" (dal provino di *Tech-set*), rinominandola "I was a robot". Lo stesso Flür ha partecipato in veste di ospite a *Tech-set*, settimo cd di Li Calzi, uscito nel 2004 per "Il Manifesto". Nel dicembre 2005 ha nuovamente vinto il Premio Ciampi con la cover di "Non Dio, decido io", prodotta con Lalli e Pietro Salizzoni.

Giuseppe Luongo - Vulcanologo. Studioso di Vulcanologia Fisica, Sismologia, Sismotettonica, Geodinamica, ha preso parte a numerose spedizioni scientifiche in Himalaya, Giappone, Africa, Centro e Sud America. È docente di Fisica del Vulcanismo presso l'Università di Napoli Federico II e nel corso della sua carriera accademica ha anche tenuto corsi di Sismologia, Fisica Terrestre e Topografia. Ha fatto parte del Scientific and Technical Committee dell'International Decade for Natural Disasters Reduction (STC-IDNDR) delle Nazioni Unite; ha presieduto e diretto l'Istituto di Vulcanologia del CNR ed ha ricoperto la carica di direttore dell'Osservatorio Vesuviano. È stato Senatore della Repubblica. Attualmente fa parte della Commissione "Grandi Rischi" della Protezione civile e di quella per la valutazione del Rischio Vulcanico nelle aree di vulcanismo attivo napoletano. Presiede l'Istituto Internazionale Stop Disaster (IISD), nato per diffondere la cultura della prevenzione dei rischi. È autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche, tra le quali *Ischia. Storia di un'isola vulcanica* (Liguori, 1987, con E. Cubellis e F. Orbizzo); *Magma* (Motta, 1998, con C. Caujolle e G. Conti) e *Il Vesuvio* (Bonechi 2001, con F. M. Sardella, G. Montanari).

"Magnolio", Paulo Roberto Sposito de Oliveira - Clown ambientale, Coordinatore cultura e comunicazione di Projeto Saúde e Alegria (PSA). Dotato di un eclettico background culturale, nel quale si intrecciano studi in legge, servizi sociali, educazione ambientale, arte e fisica, psicanalisi e arti circensi, da quindici anni lavora con comunità dell'area fluviale amazzonica brasiliana, con progetti di sviluppo incentrati sulla comunicazione e l'educazione ambientale. Il suo lavoro si basa sulla convinzione che la questione ambientale debba essere approcciata non solo con uno sguardo negativo (teso a sottolineare il degrado e l'uso inadeguato delle risorse), ma anche attraverso la valorizzazione del lavoro di gruppo, dell'allegria, in modo tale che la difesa dell'ambiente susciti un'attiva e piacevole partecipazione. La sua attività mira a creare strumenti di comunicazione che agiscano come un ponte tra la conoscenza scientifica e quella popolare, in modo tale che l'educazione ambientale diventi un processo di costruzione collettivo. Per questo, partendo da peculiarità locali, cerca di sviluppare e utilizzare giochi che permettano di trasmettere conoscenza attraverso linguaggi "altri".

Giuseppe Montesano - Scrittore e traduttore. Ha esordito nella narrativa con *A capofitto* nel 1996, cui ha fatto seguito il romanzo *Nel corpo di Napoli* (Mondadori, 1999, Premio Napoli, Superpremio Vittorini, Premio La Torre, secondo posto al Premio Strega). Ha curato e tradotto Flaubert, Villiers de l'Isle-Adam, La Fontaine, Gautier e con Giovanni Raboni le *Opere* di Charles Baudelaire per i Meridiani Mondadori. Un suo racconto è stato inserito nel Meridiano dei *Racconti italiani del '900* curato da Enzo Siciliano. Con il romanzo *Di questa vita menzognera* (Feltrinelli, 2003), ha vinto il Premio Viareggio-Repaci 2003. Collabora con "Diario", "Lo straniero", "Il Messaggero" e "Il Mattino" e proprio dai suoi interventi su questa testata ha preso le mosse il suo libro più recente, *Magic People* (Feltrinelli, 2005).

Salvatore Natoli - Filosofo. Insegna Filosofia Teoretica presso l'Università di Milano-Bicocca. Ha rivolto la sua attenzione al senso del divino nell'epoca della tecnica e alla possibilità di un'etica capace di misurarsi con i temi della felicità e della virtù, della corporeità e del sacro. Recentemente, si è inoltre occupato della relazione tra etica e linguaggio. Ha collaborato a molte riviste, tra cui "Prospettive settanta", "Il centauro", "Democrazia e diritto", "Religione e società", "Leggere", "Bailamme". Tra i suoi libri più recenti: *La felicità di questa vita. Esperienza del mondo e stagioni dell'esistenza* (Mondadori, 2000); *L'attimo fuggente o della felicità* (Edup, 2001); *Stare al mondo. Escursioni nel tempo presente* (Feltrinelli, 2002); *Libertà e destino nella tragedia greca* (Morcelliana, 2002); *Il cristianesimo di un non credente* (Qiqajon, 2002); *Fine della storia e mondo come sistema. Tesi sulla post-modernità* (con Pietro Barcellona e Raffaele De Giorgi, Dedalo, 2003); *Parole della filosofia o dell'arte di meditare* (Feltrinelli, 2004); *La verità in gioco. Scritti su Foucault* (Feltrinelli, 2005).

Antonio Navarra - Dirigente di ricerca presso l'INGV Sezione di Bologna, esperto di climatologia. Laureatosi in Fisica nel 1980 presso l'Università di Bologna, ha conseguito il Dottorato di Ricerca (Ph.D) all'Università di Princeton, presso il Geophysical Fluid Dynamics Laboratory. Insegna presso il Corso di Laurea in Scienze Ambientali dell'Università di Bologna, nella sede di Ravenna. Studia i meccanismi dinamici che regolano il clima su scala globale, con particolare riferimento alla variabilità climatica naturale del sistema atmosfera-oceano su scale interannuali, decadal e secolari, attraverso l'uso di metodi statistici, simulazioni numeriche e modelli semplificati. Un secondo settore della sua attività riguarda la simulazione e la valutazione dei cambiamenti climatici attraverso l'uso di scenari del clima futuro. Collabora spesso con quotidiani di rilievo nazionale. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, ha scritto anche libri divulgativi, quali *El Niño. Realtà e leggende del fenomeno climatico del secolo* (Avverbi, 1997), *Le previsioni del tempo* (Il Saggiatore, 1996) e, con Andrea Pinchera, *Il Clima*, (Laterza, 2000).



Cesare Patrone - Capo del Corpo Forestale dello Stato. Laureato in Ingegneria Civile all'Università "La Sapienza" di Roma, è entrato nel Corpo Forestale dello Stato nel 1981, come funzionario. Nel corso degli anni Novanta ha prestato servizio prima come funzionario addetto al Servizio II della Gestione ex ASFD (Azienda di Stato per le Foreste Demaniali) e poi come Capo del Servizio V, occupandosi della gestione delle Riserve Naturali dello Stato. In seguito alla nomina, nel 1996, a Primo Dirigente, ha ricoperto la carica di capo della Divisione II dell'Ispettorato Generale del Corpo, occupandosi di gestire direttamente la materia delle aree protette con particolare riferimento al cosiddetto "danno ambientale" e, successivamente, il ruolo di Capo del Nucleo che sovrintende ai Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente del Corpo Forestale, i quali svolgono la sorveglianza in tutti i parchi nazionali. Tra il 1997 e il 1999 è stato docente a contratto presso l'Università degli Studi del Molise. Nominato Coordinatore regionale del Corpo Forestale dello Stato per l'Abruzzo nel 2000, dal 2002 è Presidente del Parco Nazionale della Majella e, dal 2004, in seguito a nomina del Consiglio dei Ministri, è Capo del Corpo Forestale dello Stato.

Luigi Piccardi - Geologo. Laureato *cum laude* in Scienze Geologiche nel 1988, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Tettonica e Geologia Strutturale nel 1993. Dal 1994 è Ricercatore presso il CNR, Istituto di Geoscienze e Georisorse, Firenze. Dal 2003 presiede il Progetto Europeo COST "3D monitoring of active tectonic structures". La sua principale attività di ricerca è centrata sullo studio della deformazione tettonica attiva e sulla geologia dei terremoti. Nello studio sulle fonti storiche sui terremoti, sviluppa l'analisi delle fonti leggendarie, arrivando a trovare riscontri geologici alle narrazioni mitologiche; da qui nasce l'interesse per lo studio delle origini geologiche dei miti. Ha collaborato ai cataloghi delle sorgenti sismiche in Italia APAT (2000) e INGV (2001); è coautore della "Carta sismotettonica della Regione Emilia-Romagna" (2003). È autore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali, fra le più recenti: *Active oblique extension in the central Apennines* (con Y. Gaudemer, P. Tapponnier e M. Boccaletti, *Geophysical Journal International*, 1999), *Active faulting at Delphi: seismotectonic remarks and a hypothesis for the geological environment of a myth* (*Geology*, 2000), *Paleoseismic evidence of legendary earthquakes: the apparition of Archangel Michael at Monte Sant'Angelo* (*Tectonophysics*, 2005). È chief editor (con B.W. Masse co-editor) del Volume Speciale *Myth and Geology* della Geological Society of London, in stampa.

Sidney Possuelo - Promotore dell'Alleanza Internazionale per la Protezione degli Indios Isolados. Conosciuto come "sertanista", una figura unicamente brasiliana che riunisce in sé il pioniere, l'etnografo, l'uomo d'avventura e l'attivista per i diritti degli indios, da quarant'anni si batte per le popolazioni indigene e il loro ambiente. Nel 1972 si è unito al FUNAI (Fondazione Nazionale degli Indios del Brasile) e ha guidato spedizioni che hanno coperto più di tremila chilometri di foresta inesplorata e generato il primo contatto con sette gruppi indigeni. Attraverso il Dipartimento degli Indios Isolados del FUNAI, che egli ha creato, dopo essere stato testimone dei rischi creati dal contatto forzato, è divenuto assertore del diritto delle popolazioni indigene di rimanere isolate. Durante il primo congresso internazionale degli Indios Isolados dell'Amazzonia e della regione del Gran Chaco (Belém, novembre 2005), alla cui realizzazione ha lavorato per 5 anni, è stata fondata l'Alleanza Internazionale per la Protezione degli Indios Isolados, che mira a tutelare queste popolazioni e il loro ambiente attraverso il riconoscimento dei loro diritti e la creazione di aree naturali protette per la conservazione della biodiversità. Per il suo lavoro ha ricevuto vari riconoscimenti internazionali, tra cui il titolo di Hero of the Year dalle Nazioni Unite nel 2001. È stato destituito dalla posizione di capo del Dipartimento degli Indios Isolados del FUNAI nel gennaio 2006, a causa del disaccordo rispetto ad alcune posizioni assunte dalla presidenza dell'organizzazione.

Nicola Raggetti - Comandante del Racis - Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Siena ed in Scienze della Sicurezza Interna ed Internazionale presso l'Università di Roma "Tor Vergata", ha frequentato l'Accademia Militare di Modena e successivamente la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. Dopo aver ricoperto vari incarichi nell'organizzazione Territoriale dell'Arma come il Comando della Compagnia Carabinieri di Salerno, di Genova e del Reparto Operativo di Milano, ha in seguito retto il Comando Provinciale di Taranto e il Comando del VI Battaglione Carabinieri Toscana. Dal 1994 al 1999 è stato Comandante del Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri. Dall'agosto 2003, con il grado di Generale di Brigata, regge il Comando del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche, ove svolge attività di dirigenza, controllo e coordinamento dell'attività Reparti tecnico-scientifici dell'Arma dei Carabinieri sull'intero territorio nazionale. Dal maggio 2005 è membro del Comitato Direttivo dell'ENFSI (European Network of Forensic Science Institutes), organismo che riunisce laboratori scientifici forensi di trentuno paesi europei. Nel corso della sua carriera, è stato insignito con onorificenze civili e militari, tra cui la Medaglia d'Oro al Merito dell'Ambiente per l'attività svolta quale Comandante del NOE.

Caetano Scannavino Filho - Coordinatore del Projeto Saúde & Alegria (PSA). Compiuti gli studi superiori negli Stati Uniti e rientrato nel suo paese d'origine, il Brasile, vi ha studiato Ingegneria Elettronica e Comunicazione Sociale, diventando poi fotografo professionista. Ha lavorato con la compagnia 'April Video' di San Paolo e successivamente con la VIDEUM MEDIA Enterprise, società da lui fondata nel 1987 e specializzata nel produrre materiali audiovisivi incentrati sul tema della salute. Nel 1988 si è trasferito a Santarem (Parà) nella regione amazzonica ed ha cominciato la collaborazione con la ONG Projeto Saúde & Alegria, che lavora a fianco delle popolazioni stanziate lungo il Rio delle Amazzoni e i fiumi Tapajos e Arapiuns, con l'obiettivo di sostenerle e promuoverne lo sviluppo, attraverso progetti riguardanti la salute, questioni di genere, l'educazione dei giovani, l'arte e la comunicazione, l'agronomia, il microcredito. Vice Coordinatore del PSA nel 1993, nel 1998 ha assunto la carica di Coordinatore Generale. A seguito dei risultati raggiunti dal PSA ha partecipato a seminari e conferenze, in Brasile e all'estero, ha fornito consulenze sulla base dell'esperienza maturata e, in qualità di suo rappresentante, ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Tiziano Scarpa - Scrittore. Ha esordito con il romanzo *Occhi sulla graticola* (Einaudi, 1996), al quale sono seguiti la raccolta di racconti *Amore@* (Einaudi, 1998) e quella di interventi critici *Cos'è questo fracasso?* (Einaudi, 2000). Sulla sua città, Venezia, ha scritto un'originale guida, basata sui sensi, uscita nel 1998 e intitolata *In gita a Venezia con Tiziano Scarpa* (Paravia), rivista e ampliata nel 2000 e pubblicata con il titolo *Venezia è un pesce* (Feltrinelli). Nel 1997 la sua commedia radiofonica *Popcorn* ha vinto il premio radiotelevisivo Prix Italia per la Rai. Nel 2001 ha scritto con Aldo Nove e Raul Montanari *Nelle galassie oggi come oggi. Covers* (Einaudi), raccolta di poesie basate su canzoni celebri. Dopo il romanzo-diario *Kamikaze d'Occidente* (Rizzoli, 2003) e i dodici racconti *Cosa voglio da te* (Einaudi, 2003), ha pubblicato *Corpo* (Einaudi, 2004). I suoi libri più recenti sono il romanzo *Groppi d'amore nella scuraglia* (Einaudi, 2005) e *Verbale n. 2847* (Charta, 2005), incentrato su scritti inediti di Mimmo Rotella.

Gianni Silvestrini - Direttore scientifico di Kyoto Club. Laureatosi in Ingegneria chimica presso il Politecnico di Torino, ha partecipato a diversi gruppi internazionali di ricerca e lavorato presso il Lawrence Berkeley Laboratory nel campo della modellistica bioclimatica. Dal 1988 ha concentrato la propria attività scientifica nella elaborazione di strategie energetiche e nel supporto alle attività istituzionali connesse con l'applicazione delle politiche ambientali. Dal 1997 al 2000 ha fatto parte della Commissione tecnico scientifica del Ministero dell'Ambiente e fino al 2002 è stato Direttore generale del Servizio inquinamento e rischi industriali dello stesso dicastero. Dal 2004 svolge attività didattica presso il Politecnico di Milano, nell'ambito dei corsi della sede di Piacenza, segue i dottorati di ricerca e dirige il Master Rided Energia per Kyoto. È Vicepresidente internazionale di Eurosolar e Presidente di AzzeroCO2. È coautore di oltre cento pubblicazioni scientifiche e di quattro volumi. È direttore delle riviste *Clima* e *QualEnergia* ed è membro del comitato esecutivo della rivista *La termotecnica*. Ha vinto lo *European Solar prize 2001*.

Cesare Silvi - Membro del consiglio direttivo di ISES Italia, Istituto per la solarizzazione e Gruppo per la Storia dell'Energia Solare. È laureato in ingegneria meccanica e in ingegneria nucleare. Si occupa di energia solare a tempo pieno dal 1996. Coordina il Gruppo per la storia dell'energia solare (GSES) e presiede il Comitato permanente per la storia dell'International Solar Energy Society della quale è stato membro del Consiglio direttivo dal 1995 al 2003 e presidente dal 1999-2001. Nell'ambito di ISES e ISES Italia ha sostenuto il rafforzamento dei tradizionali aspetti tecnico scientifici e allo stesso tempo promosso l'attenzione su storia, arte e cultura dell'energia solare, nella convinzione che la maggiore sfida per un uso diffuso di quella fonte nelle società tecnologicamente avanzate, con forti consumi energetici da fonti fossili e fissili, è una sfida di carattere culturale. Ha fondato nel 1994 e diretto fino al 2004 la Newsletter di ISES Italia *IlSolea360gradi*. Precedentemente al 1996, per oltre vent'anni, si è occupato di energia e ambiente con riferimento a sicurezza e impatto ambientale delle grandi installazioni energetiche nucleari, chimiche e petrolchimiche e di disarmo nucleare.

Mario Tozzi - Geologo e Primo Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Laureato in scienze geologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma, si occupa dell'evoluzione geologica del Mediterraneo e studia le deformazioni delle rocce per ricostruirne la storia nel passato più lontano. È autore di oltre cinquanta pubblicazioni scientifiche su riviste italiane e internazionali e collabora con le Università di Roma "La Sapienza" e "Roma Tre". È responsabile della divulgazione per la Federazione Italiana di Scienze della Terra e svolge questa attività dal 1996 attraverso i mezzi di diffusione radiotelevisiva, la carta stampata, i libri e i sussidi audiovisivi. Tra i numerosi programmi televisivi che ha condotto e documentari che ha realizzato, vi sono "GAIA - il pianeta che vive" per RaiTre (seconda edizione), il settimanale "King-Kong" di RaiTre di cui è stato inviato speciale, dieci documentari di 30 minuti "La Via Francigena" per Rai Giubileo-RaiTre, una serie di documentari presentati a Cannes da RaiTrade. Ha inoltre collaborato a programmi televisivi e radiofonici in qualità di esperto. Numerose sono le collaborazioni a quotidiani, riviste e periodici, come il "National Geographic" e il supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa". Autore di vari libri di testo per licei e istituti superiori, ha inoltre scritto *Manuale geologico di sopravvivenza planetaria* (Theoria, 1996); *La dinamica della Terra* (CUEN, 1997); *Annus Horribilis* (CUEN, 1998); *Catastrofi. Dal terremoto di Lisbona allo tsunami del sud est asiatico: 250 anni di lotta tra l'uomo e la natura* (Rizzoli, 2005).

Guido Viale - Economista ambientale. Ha svolto la sua attività nei campi delle politiche attive del lavoro, dello sviluppo locale, della cooperazione allo sviluppo, della gestione dei rifiuti, della mobilità sostenibile e dell'uso razionale dell'energia. Attualmente è consulente di Italia Lavoro per i problemi ambientali e responsabile del progetto MICOGEN in attuazione di una convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la promozione della microcogenerazione diffusa, del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e dell'occupazione. Tra le sue pubblicazioni: *Governare i rifiuti* (Bollati Boringhieri, 2000); *Un mondo usa e getta. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà* (Feltrinelli, 1994); *Tutti in taxi. Demonologia dell'automobile* (Feltrinelli, 1996).

Luigi Zoja (1943) - Psicanalista. Si è diplomato presso il Carl Gustav Jung Institut di Zurigo, dove attualmente insegna. Dopo avere lavorato presso la Klinik am Zürichberg, ha svolto la propria attività professionale a New York e ora a Milano. Tra il 1984 e il 1993 è stato presidente del Centro Italiano di Psicologia Analitica (CIPA) ed in seguito, dal 1998 al 2001, dell'International Association for Analytical Psychology (IAAP), associazioni che, a livello nazionale e internazionale, riuniscono gli analisti di scuola junghiana, attenta ai miti e agli archetipi dell'inconscio individuale e collettivo. Tra le sue pubblicazioni: *Nascere non basta: iniziazione e tossicodipendenza* (Cortina, 1985); *Crescita e colpa: psicologia e limiti dello sviluppo* (Anabasi, 1993); *Coltivare l'anima* (Moretti & Vitali, 1999); *Il gesto di Ettore: preistoria, storia, attualità e scomparsa del padre* (Bollati Boringhieri, 2000), vincitore del Premio Palmi per la saggistica nel 2001, e nel 2002 a New York del Gradiva Award, Best Book, History and Culture; *Storia dell'arroganza: psicologia e limiti dello sviluppo* (Moretti & Vitali, 2003). Nel 2002 ha curato l'edizione del volume collettaneo *L'incubo globale: prospettive junghiane a proposito dell'11 settembre* (Moretti & Vitali).